



Decreto n. 1393

IL RETTORE

- VISTO il D.R. n. 6676 del 04.06.2009, con cui è stato costituito, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di Esperienza di Educazione Ambientale;
- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 13889 del 24.02.2017 con cui il prof. Angelo Tursi, già Direttore del citato Centro, ha fatto pervenire la proposta di modifica del relativo Statuto;
- VISTE le delibere di Senato Accademico e di Consiglio di Amministrazione del 04.04.2017, con cui, rispettivamente, è stato espresso parere favorevole ed è stato deliberato di
- *“di approvare la modifica dello Statuto del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale, così come proposta dal prof. Angelo Tursi, non tenendo conto delle osservazioni della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
  - *di approvare, pertanto, la modifica dell'art. 4 dello Statuto del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale nel senso di superare, in via eccezionale, il limite che l'incarico di Presidente del Centro possa essere ricoperto esclusivamente da personale docente, per coinvolgere anche personale non docente ma meritevole, tenuto conto della natura specifica del Centro, di valorizzazione e promozione della cultura ambientale e non di connotazione scientifica;*
  - *di individuare nella persona della dott.ssa Elvira Tarsitano, abilitata associata e attualmente afferente alla categoria del personale tecnico-amministrativo di questa Università, in via eccezionale, la funzione di Presidente del Centro, previo conferimento dell'incarico da parte del Rettore”;*

## DECRETA

### CAPO I

Lo Statuto del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale è riformulato come segue:

#### STATUTO del CENTRO DI ESPERIENZA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

##### Preambolo

Il Ministero dell'Ambiente ha da tempo promosso l'attivazione e lo sviluppo del Sistema Nazionale dell'Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale, con la finalità di coordinare le diverse esperienze maturate sul territorio in tema di educazione ambientale, favorendo la costruzione di reti anche di carattere locale. L'insieme delle istituzioni, dei

soggetti e delle strutture operanti in tale ambito è denominato Sistema INFEA. L'articolazione del sistema di rete INFEA su diversi livelli (nazionale, regionale e locale) ha comportato la costituzione di un tavolo tecnico INFEA Stato-Regioni e, con riguardo alla Regione Puglia, la definizione di Linee Guida con la Delibera di G. R. n. 1178 del 17/7/2007. Sono stati così definiti i principi per l'istituzione di Centri di Educazione Ambientale e di Centri di Esperienza al fine di promuovere sul territorio e con la collaborazione di istituzioni locali, Università, Scuole ed altri Enti, attività di informazione, formazione e di educazione ambientale. In particolare i Centri di Esperienza sono organismi che propongono e svolgono una fondamentale attività di educazione ambientale sul territorio regionale attraverso strutture e sedi presenti su di esso.

#### Articolo 1. Finalità, Sede, Durata

È istituito presso l'Università degli Studi di Bari, il Centro di Esperienza di Educazione Ambientale (da ora in poi qui denominato CENTRO DI ESPERIENZA), ai sensi della Del. G. R. n. 1178 del 17/7/2007 ("Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema di Informazione, Formazione e Educazione Ambientale INFEA") della Regione Puglia ed in conformità alla disciplina vigente sia nazionale che regionale.

Tale Centro di Esperienza svolgerà attività nei seguenti ambiti:

- Proporre e svolgere attività di educazione ambientale anche attraverso strutture didattiche;
- Organizzare seminari ed attività formative rivolti principalmente agli operatori dei Centri di Educazione Ambientale, dei Laboratori di Educazione Ambientale e similari nonché a tutti gli altri soggetti che verranno individuati in conformità agli scopi e agli obiettivi del sistema INFEA nazionale e regionale;
- Svolgere attività di ricerca, di didattica, nel settore dell'Educazione Ambientale, della ecoalfabetizzazione e della educazione alla sostenibilità ambientale;
- Contribuire all'alimentazione degli archivi del Sistema Informativo dell'INFEA mediante produzione di elaborati specialistici nel settore;
- Favorire la transizione verso un Ateneo Sostenibile, attraverso il coinvolgimento di tutti i protagonisti della comunità universitaria e curando i rapporti con la Rete delle Università per la Sostenibilità (RUS);
- Organizzare visite guidate e iniziative ed esperienze anche in ambienti naturali;
- Promuovere e organizzare convegni, conferenze e seminari specialistici sul tema, nonché qualunque altra iniziativa educativa o informativa nei settori di propria competenza;
- Svolgere qualunque altra attività coerente con i principi e gli obiettivi del sistema INFEA, compresa la partecipazione a progetti internazionali, nazionale e regionali;

Il Centro di Esperienza avrà sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari, Palazzo Ateneo. Dispone, inoltre, anche di una sede presso gli uffici del Polo Jonico in Taranto.

Per la realizzazione dei propri fini il Centro di Esperienza si avvale della collaborazione dei Dipartimenti, dei Centri interdipartimentali di ricerca e delle Scuole dell'Università di Bari. Collabora, inoltre, con istituzioni similari, italiane o straniere e con altre Istituzioni, Enti e Associazioni del Paese o estere aventi come obiettivi quelli del Centro di Esperienza stesso.

Il Centro di Esperienza ha durata triennale e può essere rinnovato previa relazione che illustri le motivazioni di richiesta di rinnovo.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI  
SEZIONE CENTRI E ALTRE STRUTTURE DECENTRATE  
U.O. ORGANI STRUTTURE DECENTRATE E CENTRI

Oggetto: modifica Statuto Centro e nomina Presidente

## Articolo 2. Patrimonio, gestione finanziaria e personale

Il Centro di Esperienza è accreditato al Sistema INFEA. Ha un proprio patrimonio costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalla strumentazione e dagli arredi erogati o donati dall'Università di Bari, da Enti Pubblici di Ricerca, da privati, da persone fisiche e giuridiche, occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo annuale. Riceve finanziamenti e sovvenzioni dallo Stato, da Regioni, Province, Comuni o unioni di questi; da altri enti, pubblici e privati, da società di capitali e non; ovvero da privati cittadini, ai sensi dei relativi articoli del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Bari.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro di Esperienza restano comunque di proprietà dell'Università di Bari. Il Centro di Esperienza può acquistare i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati. Il Centro di Esperienza può avanzare formali richieste di contributi, agli Enti pubblici di ricerca (CNR, MIUR ecc.), alla Regione, a privati, a persone fisiche e giuridiche, tanto per la gestione ordinaria che per le attività straordinarie.

Il Centro di Esperienza può stipulare Contratti e Convenzioni con Enti di Ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:

1. concorrere al finanziamento delle attività del Centro di Esperienza;
2. provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;
3. distaccare, per tempi limitati, personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro di Esperienza.

Il Centro di Esperienza può accettare o proporre contratti di ricerca, di Collaborazione e di Consulenza con Enti esterni, pubblici e privati, sempre nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, purché dotati di competenze scientifiche adeguate e documentate, finalizzati all'espletamento operativo delle attività proprie del Centro di Esperienza.

La gestione amministrativo-contabile dei fondi è affidata al Dipartimento cui afferisce il Presidente del Centro secondo quanto espressamente previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza dell'Università di Bari.

Al Centro di Esperienza possono essere assegnate unità di personale tecnico amministrativo dell'Università di Bari. In relazione a specifiche esigenze il Centro di Esperienza potrà stipulare contratti a termine di personale anche di qualificazione scientifica e tecnica, secondo le norme vigenti.

## Articolo 3. Composizione del Centro di Esperienza e modalità di adesione

Il Centro di Esperienza è aperto alla collaborazione del personale afferente all'Università di Bari: professori, ricercatori e personale tecnico strutturato a tempo indeterminato e assegnisti di ricerca, purché dimostrino esperienza nei campi di competenza del Centro.

Al Centro di Esperienza possono, altresì, aderire professori e ricercatori di altre Università, Enti, Istituzioni pubbliche purché dimostrino esperienza, almeno triennale, nei settori di ricerca e di studio cui il Centro di Esperienza fa riferimento nonché altri specialisti dotati di specifico curriculum nei settori di competenza del Centro di Esperienza, su invito motivato dagli organi di gestione.

L'atto finale di adesione deve essere approvato dal Consiglio del Centro di Esperienza. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Centro di Esperienza.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI  
SEZIONE CENTRI E ALTRE STRUTTURE DECENTRATE  
U.O. ORGANI STRUTTURE DECENTRATE E CENTRI

Oggetto: modifica Statuto Centro e nomina Presidente

## Articolo 4. Organi del Centro

Organi del Centro di Esperienza sono:

1. Il Consiglio
2. Il Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente del Centro ed è composto dai professori di ruolo, dai ricercatori, dagli assegnisti di ricerca e dal personale tecnico-amministrativo dell'Università di Bari aderenti al Centro di Esperienza e delibera su tutte le materie di competenza dello stesso. Possono partecipare alle attività del Consiglio, con solo voto consultivo, gli studiosi, i docenti e i ricercatori in quiescenza dell'Università di Bari ed eventualmente di altre Università ammessi ai sensi del precedente articolo, nonché tutti coloro che aderiscono ai sensi del precedente art. 3.

Il Presidente, con comprovata esperienza, almeno quadriennale, nei settori di ricerca e di studio cui il Centro di Esperienza fa riferimento, come da curriculum vitae, riceve incarico dal Rettore ed è eletto dal Consiglio del Centro tra il personale dell'Università di Bari, aderente al Centro. Dura in carica quattro anni accademici e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

## Articolo 5. Funzionamento del Centro

Il Consiglio, approva il proprio Regolamento di Funzionamento.

## Articolo 6. Modifiche del presente Statuto

Qualsiasi modifica del presente Statuto deve essere approvata con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti del Consiglio e, successivamente, dai successivi organi di Governo.

## CAPO 11

La dott.ssa Elvira TARSITANO è nominata Presidente del Centro di cui al Capo 1, per il quadriennio accademico 2016-2020.

Bari, li 28.04.2017

f.to IL RETTORE